

Il certificato sempre, anche per un giorno di malattia

E le scuole devono dotarsi di una e-mail o di un fax per le comunicazioni sanitarie dei dipendenti

Le scuole devono attivare un numero di telefono o di fax oppure un'apposita casella di posta elettronica, per consentire ai lavoratori assenti per malattia di comunicare eventuali allontanamenti dal proprio domicilio durante le fasce orarie di reperibilità (10.00-12.00 e 17.00-19.00).

E la visita fiscale bisogna mandarla anche per assenze di un solo giorno. È quanto si evince da una direttiva, la numero 8, del ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, Luigi Nicolais.

Un telefono per le assenze

Per favorire le attività di controllo da parte dei medici fiscali, il ministero ha invitato i dirigenti scolastici, a predisporre adeguati mezzi di comunicazione affinché i dipendenti che abbiano la legittima esigenza di allontanarsi dal proprio domicilio, possano informare l'amministrazione di tale circostanza. A questo proposito è stato indicato come opportuna la predisposizione di un numero telefonico/fax ovvero di un indirizzo di posta elettronica, esclusivamente destinato a ricevere le comunicazioni relative a eventuali allontanamenti dal domicilio, da parte dei

dipendenti assenti per ragioni di salute.

Se non si giustifica c'è la sanzione

L'inosservanza delle prescrizioni inerenti la tempestività e adeguatezza della produzione dei documenti sanitari diretti ad attestare la legittimità dell'assenza, ovvero l'allontanamento dal domicilio durante le fasce di reperibilità, senza previa comunicazione all'amministrazione, integrano, infatti, condotte meritevoli di sanzioni disciplinare, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro.

La responsabilità va accertata

Ma l'amministrazione deve necessariamente mettere in condizione il dipendente di comunicare con la scuola, altrimenti c'è il rischio che venga inflitta una sanzione senza che l'interessato sia realmente responsabile.

Certificati sempre obbligatori

Il ministero per le riforme e l'innovazione ha ricordato, dunque, ai dirigenti scolastici che sono tenuti ad assicurare il rispetto, da parte dei dipendenti assenti per ragioni di salute, delle prescrizioni

contrattuali in tema di produzione dei certificati medici.

Assenza di un solo giorno

Con riferimento alle assenze di un solo giorno lavorativo, per ragioni di salute, il ministero ha precisato che l'amministrazione è comunque tenuta a pretendere la produzione della certificazione sanitaria, sussistendo, come riconosciuto dalla giurisprudenza, il potere di verificare la legittimità delle cause di assenza del dipendente dal servizio, soprattutto per le assenze (breve) per malattia, che, per la loro imprevedibilità, sfuggono al controllo dell'amministrazione e costituiscono, tra quelle consentite, la più ricorrente ed onerosa forma di assenza dal servizio.

Visite fiscali

I dirigenti scolastici, dunque, sono stati invitati a concludere, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n.241, accordi con le competenti strutture sanitarie, allo scopo di assicurare che ogni dipendente assente per ragioni di salute, venga sottoposto, nella stessa giornata, a visita fiscale.

La casella di posta

È importante, in tal senso, che le istituzioni scolastiche prive di casella di posta elettronica istituzionale provvedono al più presto ad attivarne una. Lo ha fatto sapere il ministero della pubblica istruzione con una nota pubblicata sulla rete intranet il 12 dicembre scorso. Il provvedimento non reca il numero di protocollo e nemmeno l'indicazione dell'ufficio emanante. Si tratta, dunque, di un semplice invito che, però, contiene anche le indicazioni da seguire per attivare la procedura per modificare o costituire un nuovo indirizzo e-mail. Le istituzioni scolastiche interessate devono chiamare il service desk 800903080 e chiedere la modifica (se già ne hanno uno) o la creazione ex novo (per le scuole di nuova istituzione e prive di casella) di un indirizzo e-mail in base al codice meccanografico che è stato loro assegnato. In alternativa possono mandare una richiesta via e-mail al service desk seguendo le istruzioni pubblicate su intranet nell'area pronto intervento, posta elettronica (http://www.mpi.it/pronto_intervento/posta_uso_posta.htm).

Antimo Di Geronimo